

Ceto medio, aiuto dai manager

Domani open day di Cida-Federmanager con raccolta firme

Ferrara Tocca anche l'Emilia Romagna la mobilitazione organizzata da **Cida**, la Confederazione dei dirigenti e delle alte professionalità, per "Salvare il ceto medio". Quest'ultimo è il nome della petizione che ha già raccolto 50mila firme a livello nazionale e sarà proposta domani in un open day nelle sedi regionali di **Federmanager**, che partecipa alla mobilitazione con i suoi uffici di Bologna-Ferrara-Ravenna (si trova a Villanova di Castenaso, nel Bolognese), Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia. A partire dalle 10 sarà possibile seguire in streaming (www.cida.it) gli interventi

progressiva delle detrazioni fiscali in relazione al reddito; ridurre inoltre la progressività delle aliquote Irpef «evitando disparità di trattamento tra le diverse categorie di lavoratori», e «attivare una vera lotta all'evasione fiscale, utilizzando tutti i dati disponibili ed evitando i condoni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un convegno **Federmanager**: l'associazione sostiene la raccolta di firme di **Cida** che ha come titolo "Salviamo il ceto medio" con proposte su pensioni fisco ed evasione fiscale



del presidente **Cida**, **Stefano Cuzzilla**, dei vicepresidenti Antonello Giannelli, Mario Mantovani e Guido Quici, e dei rappresentanti di Governo e Parlamento che hanno deciso di aderire.

«La categoria dirigenziale si fa portavoce di tutte le forze produttive e intraprendenti del Paese, contribuenti da lavoro o pensione da 35mila euro lordi in su che pagano il 63% di tutta l'Irpef e che anche in quest'ultima legge di bilancio vengono penalizzati e demoralizzati» afferma **Cuzzilla**. In regione, e il discorso vale a maggior ragione per il Ferrarese, il peso degli anziani (24,5%) è so-

stanzialmente il doppio di quello dei giovani, «ciò significa uno squilibrio molto forte che si ripercuoterà inevitabilmente sulla nostra sostenibilità economica e sociale» aggiunge **Cristina Mezzanotte**, segretario regione **Cida**.

Tra le proposte delle petizione ci sono la perequazione delle pensioni per scaglione, abolire il divieto di cumulo fra redditi e pensioni, eliminare i tetti sulle prestazioni pensionistiche anticipate e il meccanismo di riduzione

